

L'ORIGINALE, esteso su 4 fogli di carta con sigillo in cera rossa fissato con cordoncino di seta, esiste sotto il n. 992 dei *Patti sciolti*, serie I, b. 48, e la minuta originale dei 18 articoli firmati dai commissari e muniti dei rispettivi sigilli in ceralacca rossa, è inserita nel decreto del senato 1756, agosto 21 (v. n. 11).

7. (6) — 1756, Luglio 10. — c. 17. — Estratto di ducale all'ambasciatore veneto a Vienna, Pietro Correr. Gli si accusa ricevuta della convenzione al n. 5, e si ordina la trascrizione di essa nei Commemoriali e la consegna al cancellier grande, dell'originale per custodirlo nei propri armadi.

Sottoscritto da Michel Angelo Marini, segretario.

L'ORIGINALE, in *Deliberazioni Senato Corti*, filza 296 (727).

8. (7) — 1756, Luglio 31. — c. 17 t.^o — Ducale all'ambasciatore a Roma, Pier Andrea Cappello. Gli si accusa ricevuta della bolla originale spedita il 5 giugno col dispaccio n. 367, e con la quale fu posto termine alle controversie che agitavano il capitolo della cattedrale e la diocesi di Verona; lo si invita poi a porgere ringraziamenti al pontefice per aver fatto cessare l'attrito che teneva agitata quella chiesa. Si ordina al savio cassier di provvedere al pagamento di scudi 398 e baiocchi 10 per la spedizione della bolla; ed al cancellier grande di farla trascrivere nel Commemoriale (il che non venne eseguito), conservando l'originale insieme colle altre bolle. (L'originale trovasi nella busta n. 19 delle *Bolle ed Atti della Curia Romana*, sotto il n. 825). — Lo si avvisa che, dietro parere del consultore in jure (Triffone Vrachien), venne licenziata la bolla 1756, maggio 17, circa la soggezione del capitolo di Verona e dell'abbazia di S.ta Maria in Organo a quel vescovo e successori, la qual bolla però non avrà effetto che alla morte del cardinale patriarca Dolfin.

Sottoscritta da Santorio Santorio, segretario.

L'ORIGINALE, in *Deliberazioni Senato - Roma Expulsis*, filza 76.

9. (8) — 1756, Luglio 31. — c. 18 t.^o — Ducale al cardinale patriarca Dolfin, arcivescovo di Udine, che accompagna copia della bolla di cui al n. 8.

Sottoscritta come al detto n. 8.

L'ORIGINALE, in *Deliberazioni Senato - Roma Expulsis*, filza 76.

10. (9) — 1756, Luglio 31. — c. 19. — Ducale ai podestà di Verona (Vincenzo Pisani), di Brescia (Agostino Sagredo), e di Vicenza (Giacomo Trevisan). Si accompagna loro copia della bolla di cui al n. 8, perchè sia consegnata ai rispettivi vescovi, dicendo a quello di Verona che, nel caso indicato, abbia a riportarne piena esecuzione, ed a quelli di Brescia e Vicenza, che quali esecutori apostolici, al momento opportuno, ne curino l'effettuazione.

Sottoscritta come al n. 8.

11. (11) — 1756, Agosto 21. — c. 26 t.^o — Il senato dichiara di aver